

## **Amedeo Minghi** **"1950"**

Visit "[1950](#)" on [MotoLyrics.com](http://MotoLyrics.com)

Come profumi, che gonna, che bella che sei,  
che gambe e che passi sull'asfalto di Roma  
serenella in questo vento di mare e di pini,  
nel nostro anno tra la guerra e il duemila  
dal conservatorio all'università '   
la bicicletta non va e tu che aspetti me con i capelli già<sup>1</sup>  
io li carezzerã<sup>2</sup> seduti al nostro caffè", serenella

La radio trasmetterã la canzone che ho pensato per te  
e forse attraverserã l'oceano lontano da noi  
l'ascolteranno gli americani che proprio ieri sono  
andati via  
e con le loro camicie a fiori, colorano le nostre vie  
e i nostri giorni di primavera che profumano  
dei tuoi capelli e dei tuoi occhi cosã- belli  
spalancati sul futuro e chiusi su di me  
nel novecentocinquanta, nel novecentocinquanta,

amore ma come stiamo bene al sole amore  
da quest'anno tu sarai con me.

E' tondo quest'anno come un pallone e che tiro diretto  
e che bell'effetto al mio cuore, serenella  
coi soldi cravatte vestiti e dei fiori  
e una vespa per correre insieme al mare  
al mare di questa pitta, alle onde agli spruzzi  
che escono fuori dalle nostre fontane  
e se c'e' un po' di vento ti bagnerai  
mentre aspetti me seduta al nostro caffè", serenella

la radio .....

e ti amo, ti amo forse al sole, questo sole che sembra  
vicino  
serenella io voglio un bambino nei nostri giorni di  
primavera  
lo penseremo come una canzone, serenella ti porto al  
sole  
serenella ti porto al mare, ti porto via.

